

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia “MAGO MERLINO”

La scuola dell'Infanzia Mago Merlino è situata ad Abano Terme nella frazione di Monterosso in via S. Bartolomeo,1.

Recapiti: Tel: 049/812478 - E-mail: scuolamagomerlinomonterosso@gmail.com



Apertura e orari di funzionamento: da settembre a giugno, i periodi di chiusura sono dettati dal Calendario scolastico regionale.



Tempo pieno 40 ore

Ingresso ore: 8.00 - Uscita ore: 16.00

Da Lunedì a Venerdì

Tre sezioni eterogenee per età.

Aule per attività laboratoriali: lettura, grafico-pittorico, recupero e alfabetizzazione, musica ed inglese, palestra attrezzata, spazio mensa con cucina interna.

Giardino attrezzato e alberato.

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Oltre alla programmazione annuale, che deriva dalle Indicazioni Nazionali per il

Curricolo della scuola dell'infanzia e primo ciclo, D.M. 2012 e dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, D.M. 2022, la scuola dell'infanzia Mago Merlino propone ai bambini alcuni progetti e laboratori caratteristici, come propedeutica musicale e lingua inglese, oltre ad eventuali uscite (in biblioteca, al parco, gite etc.) e l'adesione a manifestazioni locali, a seconda di quanto proposto dal territorio.

La scuola Senza Zaino

Senza Zaino è un'esperienza scolastica innovativa che propone una visione di scuola che intende realizzare i valori e i principi di un modo diverso di insegnare ed apprendere, contrassegnato da un ruolo effettivamente partecipe degli alunni.

Un punto di forza è quello della comunità e della cooperazione per la realizzazione di progetti e percorsi da costruire insieme con senso di responsabilità, nel rispetto delle personalità, delle intelligenze e stili cognitivi di tutti, in una prospettiva inclusiva.

I tre valori che caratterizzano il modello della scuola senza zaino sono l'ospitalità, la responsabilità e la comunità

- L'OSPITALITA'

L'ospitalità, nella scuola dell'Infanzia Statale di Abano Terme, si concretizza nella creazione di spazi il più possibile accoglienti e gradevoli, atti a fare sentire a proprio agio i bambini, gli accompagnatori, le insegnanti e il personale ausiliario. L'ambiente è composto da 3 sezioni, 3 bagni, un salone, una mensa



attrezzata per il pranzo con cucina interna, un giardino, nonché la palestra ed una stanza attrezzata a laboratorio. Le aule sono spaziose, accoglienti, luminose e arredate con mobili pensati e realizzati su misura per rispondere alle esigenze dei piccoli utenti: sono aperti nella parte centrale e/o inferiore in cui sono messi a disposizione materiali ludici ed operativi

e chiusi nella parte superiore o inferiore dove vengono riposti i materiali non immediatamente fruibili. Sono state allestite con numerosi "angoli ludici" accattivanti che sollecitano e motivano a svolgere in autonomia una pluralità di giochi e attività fondamentali per la crescita del bambino in tutti i suoi aspetti. C'è in ogni sezione l'angolo della cucina con travestimenti e suppellettili che

favorisce il gioco simbolico; l'angolo delle costruzioni che stimola a progettare, inventare, realizzare; la zona della sabbia cinetica e quella della pasta da modellare che favoriscono lo sviluppo della creatività e della motricità fine; l'angolo dei giochi linguistici e logico/matematici che potenziano le capacità cognitive; l'angolo della creatività, del disegno e del bricolage che permettono di dare corso alla fantasia e all'inventiva. Negli angoli vengono messi a disposizione dei bambini i materiali che suscitano il loro interesse e vengono sostituiti e/o integrati man mano che mutano gli interessi. Alcuni materiali ludici vengono costruiti dai bambini stessi durante le attività. Gli elaborati grafici dei bambini sono raccolti in buste trasparenti e i prodotti collettivi sono esposti ed appesi accuratamente in ogni sezione e nei corridoi.

Anche il salone è allestito con angoli ludici. Vi trova posto un grande tappeto,



su cui i bambini giocano con gli animali e con i legnetti, dei solidi morbidi con cui costruire un percorso e una zona lettura con libreria e divanetti. Il giardino è molto accogliente, pavimentato davanti alle sezioni ed offre la possibilità di giocare e sviluppare competenze motorie, di usare strutture ludiche per arrampicarsi e scivolare, di svolgere giochi simbolici nelle casette nonché di

scavare nelle sabbie durante la bella stagione.

La palestra viene sfruttata in ogni stagione, per offrire la possibilità di esercitare diverse abilità motorie: grosso motorie nella zona dei salti e simboliche nella zona dei solidi morbidi. La gradevolezza degli ambienti è arricchita da zone con piante verdi e fiorite. Per favorire il senso di appartenenza dei genitori alla vita della scuola è stata predisposta nel salone una bacheca dove trovano spazio informazioni sulle attività che si svolgono a scuola con relativi orari, il menù ed avvisi di vario genere. Gli avvisi specifici vengono introdotti in buste fissate in prossimità degli effetti personali dei bambini. Periodicamente e/o a seconda delle attività i genitori, i nonni, vengono invitati a scuola per partecipare a manifestazioni, eventi, attività e/o coinvolti nella loro progettazione e realizzazione.

- RESPONSABILITA'

Compito fondamentale della scuola è quello di portare gli alunni alla graduale conquista dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, facendo in modo che diventino sempre più i protagonisti attivi della vita scolastica. A tal

fine, nella Scuola dell'Infanzia Statale di Abano Terme, sono stati affidati loro alcuni incarichi che favoriscono la gestione della cura dell'ambiente, dei compagni e del proprio apprendimento. Per favorire la gestione degli incarichi, ciascun compito è visualizzato su un pannello con un disegno schematico.

L'afflusso negli angoli ludici è un altro aspetto organizzato in modo da favorire una gestione ordinata e autonoma del momento di gioco/attività: in ciascuno è stata posta una striscia di cartoncino con tante caselle quanti sono i giocatori che può ospitare e sulla quale i bambini mettono il proprio segno presenza. Per favorire la comprensione e l'assunzione delle regole propedeutiche alla ordinata fruizione delle attività che trovano posto negli angoli, accanto alla striscia delle presenze, sono state messe le istruzioni per l'uso (IPU): una striscia in carta



plastificata che mostra tramite disegni schematici i passaggi fondamentali individuati insieme ai bambini e che si ritiene importante rispettare.

Le "istruzioni per l'uso" sono state messe anche negli angoli del salone e nei bagni. Essere responsabili significa anche cooperare e saper lavorare in gruppo con i compagni. A tal fine vengono proposti ai bambini lavori in coppia e/o a piccoli gruppi per la

realizzazione dei quali essi stessi vengono sollecitati, con il supporto delle insegnanti, a organizzarsi dividendo opportunamente compiti e ruoli e impegnandosi a portarli a termine. In questo contesto, la figura dell'insegnante assume un ruolo periferico ma non meno importante: ad essa spetta il compito di fare da facilitatrice, mediatrice, supporto.

- COMUNITA'

Essere parte di una comunità si concretizza in alcuni momenti collegiali. Al mattino si accolgono i bambini nelle sezioni, si annunciano e/o si confrontano le attività della giornata, si cantano delle canzoncine di saluto, si vivono numerosi momenti comunitari radunandosi tutti insieme nella zona dell'agorà:

- al mattino dopo l'arrivo di tutti ci si riunisce per svolgere attività di routine: conteggio dei bambini, registrazione del calendario, spuntino
- prima del pranzo si svolgono giochi di intrattenimento mentre a turno ci si prepara in bagno per il pranzo
- dopo il gioco libero nel primo pomeriggio ci si riunisce per un momento di rilassamento tranquillo e per presentare il lavoro pomeridiano

- nel tardo pomeriggio prima di andare a casa ci si trova per fare merenda ed aspettare insieme i genitori
- durante lo svolgimento delle attività ci si riunisce, quando necessario, per svolgere le conversazioni che l'argomento suggerisce.

Tutti questi momenti contribuiscono a creare la cultura del gruppo, della classe: si impara a conoscersi, a mostrarsi, ad accettarsi, apprezzarsi. Man mano che il tempo passa, il gruppo cresce, si costituisce diventando una piccola comunità. Anche la condivisione dei materiali è un modo per fare comunità. I bambini per lavorare trovano posto su ampi tavoli che definiscono delle isole di lavoro.

A disposizione di ogni isola, sullo scaffale adiacente sono messi contenitori di



pennarelli, di matite (con gomme e temperini) e di pastelli a cera che vengono usati collegialmente dai bambini. Le stesse isole, durante il gioco libero sono usate ciascuna per attività differenti: abbiamo l'isola dei giochi linguistici e matematici, la zona della creatività e del bricolage, la zona della manipolazione dove giochi e materiali quali formine, pasta da modellare, pasta,

semi, ecc. vengono condivisi.

La comunità scolastica formata dai bambini, dalle insegnanti e dal personale ausiliario, intrattiene relazioni con altre istituzioni, presenti sul territorio e si arricchisce del loro incontro. Pertanto si creano nuovi legami di comunità attraverso:

- momenti di festa stagionali aperti ai genitori e ai nonni
- realizzazione dell'orto della scuola
- collaborazione con istituzioni locali, come gli Alpini o i Vigili
- uscite alla biblioteca comunale e attività del prendere a prestito i libri
- progetti di continuità, sia con il nido che con le scuole primarie del territorio
- gite e passeggiate al limitrofo Parco della Villa Bembiana, con pic-nic estivo